

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRESE ED ENTI TERRITORIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07626 del 10/06/2024

Proposta n. 21914 del 10/06/2024

Oggetto:

Proroga dei termini previsti dall'Avviso pubblico per la presentazione di proposte nell'ambito dei distretti socio-sanitari e aziende pubbliche dei servizi alla persona per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" approvato con determinazione dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024.

OGGETTO: Proroga dei termini previsti dall'Avviso pubblico per la presentazione di proposte nell'ambito dei distretti socio-sanitari e aziende pubbliche dei servizi alla persona per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" approvato con determinazione dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
DI CONCERTO CON LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, e in particolare l'art. 48 che disciplina il potere di indirizzo politico-amministrativo di competenza della Giunta regionale prevedendo, tra l'altro, che la Giunta assegni ai dirigenti gli obiettivi ed i progetti da realizzare e le relative risorse finanziarie;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale si è conferito l'incarico all'Avv. Ornella Guglielmino;

PRESO ATTO che in data 01/02/2024 è stato sottoscritto il contratto di novazione relativo all'incarico di Direttrice della Direzione "Inclusione sociale";

VISTA la determinazione della Direzione "Personale enti locali e sicurezza" n. G01325 del 09 febbraio 2024 recante "Assegnazione del personale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

VISTO l'atto di organizzazione n. G01353 del 12 febbraio 2024 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

VISTO l'atto di organizzazione n. G09312 del 15 luglio 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Avella l'incarico di Dirigente dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali";

VISTA la novazione del contratto di conferimento dell'incarico da dirigente dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali" della Direzione regionale per l'Innovazione tecnologica e la trasformazione digitale a dirigente dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali" della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica;

VISTO che le competenze dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali" della Direzione per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale riguardano tra l'altro:

- la promozione dell'adozione di misure e strumenti finalizzati a dare concreta attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale con particolare riferimento ai principi di cittadinanza digitale e di sviluppo delle competenze digitali;
- il supporto agli Enti Territoriali del territorio regionale nell'attuazione delle politiche di trasformazione di Regione Lazio in tema di innovazione in coerenza con gli indirizzi e le linee guida dell'Agenda per l'Italia Digitale (AgID), il C.A.D. (Codice dell'amministrazione digitale), il Piano per l'Informatica della Pubblica Amministrazione e gli obiettivi dei programmi europei;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE)

2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, "In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate"; VISTO il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge del 1° luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) del 06 agosto 2021 – G.U. n. 229 del 24 settembre 2021 -relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previsti per l'attuazione degli stessi e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: "Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale complementare al PNRR (PNC)";

CONSIDERATO che il PNRR prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 1 - componente C1 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella P.A, la misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori cui destinare la quota territorializzabile delle suddette risorse, pari a 132.000.000,00 euro, per l'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale attraverso specifici accordi di collaborazione;

CONSIDERATO che per la predetta misura 1.7.2 è previsto il raggiungimento, entro il 31 dicembre 2025, del seguente target: "2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale";

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale è l'amministrazione titolare delle risorse per la citata misura mentre Regione Lazio ne è soggetto attuatore;

CONSIDERATO che il modello attuativo della Misura 1.7.2 è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022, nel corso della quale sono stati approvati il modello di governance e, nello specifico:

- lo schema di accordo;
- lo schema di decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni;
- le linee guida per la definizione del piano operativo;
- la tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target;
- la tabella su tempi, Milestone e Target;
- FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 65/2022, con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del piano operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 30 novembre 2022, con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale sui quali sono state iscritte le risorse assegnate di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 65/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1172, concernente l'approvazione dello schema di accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge 241/90, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Lazio, per la realizzazione della Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto lo schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio", relativo alla Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 del PNRR, allegato quale parte integrante e sostanziale e l'unito documento concernente "Linee Guida per la definizione del piano operativo", parte integrante e sostanziale dell'Accordo che disciplina nel dettaglio Target, risorse, modalità e tempi per l'attuazione dell'intervento medesimo;

VISTA la nota unica di comunicazione n. 0233727 del 01/03/2023 relativa all'Accordo del 19/01/2023 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Lazio per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 01/06/2023 con cui è stata approvata la ripartizione delle risorse per l'attuazione dell'iniziativa regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 28/09/2023 con cui si è provveduto alle variazioni di bilancio necessarie, esclusivamente, per trasferire le risorse su capitoli di spesa aventi un adeguato piano dei conti finanziario di IV livello;

CONSIDERATO che, come stabilito nel piano operativo, parte integrante dell'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio", sono da destinare al finanziamento degli interventi nell'ambito dei distretti socio-sanitari (DDS) e aziende pubbliche dei servizi alla persona (ASP) di cui all'articolo 43 della legge regionale 10 agosto 2016, parte delle risorse finanziarie di cui al decreto ministeriale n. 65/2022, attribuite alla Regione Lazio per un totale di euro 1.728.492,00;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti socio-sanitari e delle aziende pubbliche dei servizi alla persona della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" di cui alla D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022 da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

CONSIDERATO che la suindicata determinazione dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024 prevede come termine per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti socio-sanitari e delle aziende pubbliche dei servizi alla persona il giorno 09/06/2024 alle ore 23:59:59;

CONSIDERATO che il termine scadente in giorno festivo (domenica 9 giugno 2024) è prorogato *ipso iure* al primo giorno non festivo successivo (lunedì 10 giugno 2024);

CONSIDERATO che i soggetti coinvolti, in sede di confronto, hanno manifestato la necessità di una proroga dei termini per la presentazione dei progetti con riguardo alla complessità della misura di che trattasi e, in particolare, in relazione alla definizione del progetto, alla tempistica necessaria per la definizione delle aggregazioni di enti, al coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;

CONSIDERATO che la realizzazione di progetti di cui al suddetto Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti socio-sanitari e delle aziende pubbliche dei servizi alla persona della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale;

RILEVATA la necessità di estendere i termini per la presentazione dei progetti, al fine di consentire una più ampia partecipazione all'Avviso;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto, di prorogare alle ore 23.59 del 19/06/2024 il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'avviso regionale approvato con determinazione dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024;

PRESO ATTO che per le motivazioni sopra richiamate il presente atto non comporta ulteriori oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare alle ore 23.59 del 19/06/2024 il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso regionale approvato con determinazione dirigenziale n. G04729 del 23 aprile 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito Web istituzionale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

La Direttrice
Avv. Ornella Guglielmino

Il Direttore
Ing. Luca Marta